

### Colletta di domenica 6 aprile

O Dio, che in questo giorno memoriale della Pasqua raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto, che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Per il nostro Signore Gesù Cristo, ...

## INFORMAZIONI - ATTIVITA' - PROPOSTE

### UFFICIO PARROCCHIALE

Per intanto ... nella sacrestia della chiesa parrocchiale.

**Lunedì** dalle 9.00 alle 11.00

**Mercoledì** dalle 17.30 alle 19.30 (s. Messa ore 18.30)

**Sabato** dalle 9.00 alle 11.00

### FESTA PATRONALE

*Davvero molte sono state le incomprensioni e le inesattezze sentite in questi ultimi tempi. Per chi fosse interessato a conoscere con più trasparenza la situazione, ho preparato un breve scritto che consegno volentieri a chi me lo richiede, sperando possa servire a fare chiarezza e a risolvere insieme i problemi.*

D. Claudio

### VEGLIA DI PREGHIERA

In cattedrale, in occasione della 45ª Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni. **Venerdì 11 aprile alle ore 20.30**

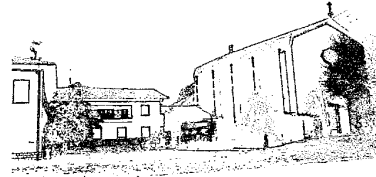
## PER RIFLETTERE

### Monito di Cristo

Mi chiamate "Maestro" e non mi ascoltate,  
mi chiamate "luce" e non mi vedete,  
mi chiamate "via" e non mi seguite,  
mi chiamate "vita" e non mi desiderate,  
mi chiamate "verità" e non mi accogliete,  
mi chiamate "amabile" e non mi amate,  
mi chiamate "eterno" e non mi cercate,  
mi chiamate "clemente" e non mi invocate,  
mi chiamate "giusto" e non mi temete.  
Se io vi condannerò, non mi incolpate!

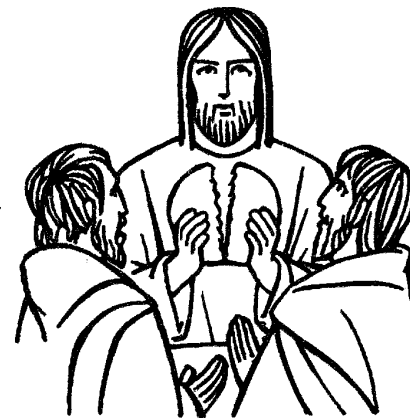
(Nella cattedrale di Lubeca)

## Notiziario della Parrocchia dei Santi Sisinio, Martirio e Alessandro in Trento - Solteri



n. 17  
6 aprile  
2008

### Emmaus, profumo di rivincita...



Il racconto dei discepoli di Emmaus è una splendida sintesi evangelica e un itinerario di guarigione dalla paura, dal risentimento, dal dubbio, dall'insicurezza.

Emmaus è la vicenda di due persone cadute in depressione, confuse e demotivate, che stanno vivendo una crisi di disgusto ed evadono da Gerusalemme. Sono dei privilegiati, perché hanno condiviso da vicino l'esperienza con Gesù. Ma quando a loro sembra tutto finito, abbandonano il campo e se ne vanno per i fatti loro, per cose più concrete, immediate, che possono dare soddisfazione. Tra di loro discutono, litigano di chi sia stata la colpa... la scontentezza fa breccia! Anche nel gruppo dei discepoli di Gesù, pur essendoci un clima bello, c'erano delle divisioni. Ora queste vengono a galla, come se fosse venuto meno il «collante».

Emmaus è località citata una sola volta nella Bibbia per una battaglia descritta nel primo libro dei Maccabei (c. 4). Nella battaglia un fedele israelita vinse contro le truppe pagane. Emmaus è scelta come sinonimo di rivincita, di vittoria! Anche per noi. Oggi.

Gesù si avvicina, si mette a camminare al loro passo, senza dire nulla. Si fa accettare come un compagno di viaggio non invadente, che non obbliga ad abbassare il tono di voce come quando si vuol dire qualcosa senza farsi udire dagli estranei. Quando prende la parola, però, è energico e persuasivo. Con lui accanto, grazie al suo spezzare il pane della parola e dell'eucaristia ritrovano il gusto della fede. Ed è una corsa per dire agli altri che l'hanno incontrato. Riuscisse ogni nostra eucaristia realizzare questo incontro, rilanciare la gioia della sua presenza e il dono del suo amore!

domenica 3ª di Pasqua / A

RESTA CON NOI PERCHÉ SI FA SERA (Lc 24,39)

At 2,14-22-33      Pietro proclama il mistero pasquale  
dal Sal 15          Canto di speranza e gioia  
1 Pt 1,17-21        Riscattati dal sangue di Cristo  
Lc 24,13-35         I discepoli di Emmaus

Ritornello del salmo resp.: **Mostraci, Signore, il sentiero della vita.**

**Vangelo della domenica**

Lc 24,13-35

In quello stesso giorno, il primo della settimana, due dei discepoli erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.

Ed egli disse loro: "Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?"

Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Cleopa, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?"

Domandò: "Che cosa?". Gli risposero: "Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto".

Ed egli disse loro: "Stolti e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?"

E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino". Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?"

E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone". Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

**Parrocchia dei Santi Martiri – Trento Solteri**

**s. Messe 6 – 13 aprile 2008**

<p><b>3ª DI PASQUA</b> At 2,14a.22-33; Sal 15; 1 Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 <i>Lo riconobbero nello spezzare il pane.</i></p>	<p><b>6</b> DOMENICA LO 3ª set</p>	<p><i>Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la comunità</i> <b>TROLESE SIRO</b> <b>CORRADO</b> ore 10.00 ore 18.30 <i>Centochiavi</i></p>
<p><b>S. Giovanni Battista de La Salle (m)</b> At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29 <i>Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna.</i></p>	<p><b>7</b> LUNEDÌ LO 3ª set</p>	<p><b>CLAUDIO P.</b> ore 8.30</p>
<p>At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35 <i>Non Mosè, ma il Padre mio vi dà il pane del cielo.</i></p>	<p><b>8</b> MARTEDÌ LO 3ª set</p>	<p>secondo intenzione (<i>sig.ra P.</i>) ore 8.30</p>
<p>At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40 <i>Questa è la volontà del Padre: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna.</i></p>	<p><b>9</b> MERCLEDÌ LO 3ª set</p>	<p><b>PIERINA, CARLA e ANDREA</b> ore 18.30</p>
<p>At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51 <i>Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.</i></p>	<p><b>10</b> GIOVEDÌ LO 3ª set</p>	<p>secondo intenzione ore 8.30</p>
<p><b>S. Stanislao (m)</b> At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59 <i>La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.</i></p>	<p><b>11</b> VENERDÌ LO 3ª set</p>	<p>suor <b>TERESA C.</b> ore 8.30</p>
<p>At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69 <i>Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.</i></p>	<p><b>12</b> SABATO LO 3ª set</p>	<p>secondo intenzione ore 18.30</p>
<p><b>4ª DI PASQUA</b> At 2,14a.36-41; Sal 22; 1 Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10 <i>Io sono la porta delle pecore.</i></p>	<p><b>13</b> DOMENICA LO 4ª set</p>	<p><i>Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni</i> secondo intenzione ore 10.00 per la comunità secondo intenzione (<i>fam. Vanzetta</i>) ore 18.30 <i>Centochiavi</i></p>
<p><b>A V V I S I</b></p>	<p>domenica 6 aprile, ore 11.00: <b>Battesimo di Lorenzo Giacalone</b> <b>Battesimo di Gabriele Pedrazza</b></p>	